



Pregiera per ottenere la Beatificazione
della Serva di Dio
Madre Letizia Zagari

O Dio, Padre santo e misericordioso,
che edifichi e raduni la Chiesa,
e la guidi con la forza del Tuo amore,

Ti ringraziamo
per lo stupore eucaristico
che ha riempito il cuore della Tua
Serva

Madre Letizia Zagari,
lode senza fine

a Colui che amò i suoi "sino alla fine".

Ti preghiamo, per sua intercessione,
di vivere il Mistero dell'Altare
nello spirito del Magnificat
e ottenere la grazia
di cui abbiamo bisogno.

Tu che vivi e regni per sempre
con il Tuo Figlio e con lo Spirito Santo.

Amen.

**Eucaristia:
il bene più grande**



**"...perchè trionfi
l'Amore Eucaristico"**

Madre Letizia Zagari

Congregazione

“Figlie di Nostra Signora dell’Eucaristia”

La Congregazione delle Suore **“FIGLIE DI NOSTRA SIGNORA DELL’EUCARISTIA”**, con Casa Madre e Generalizia in Ercolano (NA), è stata fondata a Napoli nel 1948 dalla *Serva di Dio Madre Letizia Zagari* e approvata il 13 dicembre 1978, da S. Em. Card. Corrado Ursi come Congregazione di Diritto Diocesano.

Attualmente è presente in ITALIA a Ercolano (NA), Napoli, Zagarolo (RM), Vietri sul Mare (SA), Fiesse D’Artico (VE) e S. Cesarea Terme (LE), in COLOMBIA a Bogotà, Ocaña (N.S.), Medellin (La Ceja), in SRI LANKA a Walapane, Kandy, Cholakanda e Colombo.

La sua missione è di portare al centro della vita propria e dei fedeli, l’Eucaristia celebrata nella verità e interiorizzata in una preghiera di adorazione e contemplazione (Cost. art. 3).

Le Settimane Eucaristiche, nate come attualizzazione nell’oggi di una specifica *modalità di evangelizzazione* utilizzata della Madre Fondatrice, sono un contributo alla nuova evangelizzazione che si caratterizza per un profondo amore per la Parola di Dio che diventa Carne nel Sacramento dell’Eucaristia, da celebrare, custodire e adorare, come fonte di ogni grazia e culmine della vita di tutti i credenti.

INTRODUZIONE

La Settimana Eucaristica è una settimana di evangelizzazione che intende aiutare il popolo di Dio a conoscere o riscoprire la centralità dell’Eucaristia celebrata e adorata partendo da un incontro trasformante con la persona viva di Gesù.

E’ rivolta alla comunità parrocchiale su invito del parroco stesso. Frutti della Settimana Eucaristica sono: un risveglio della fede, un maggiore amore alla vita sacramentale e di preghiera ed il nascere dell’adorazione prolungata o anche perpetua dell’Eucaristia.

COME NASCE LA SETTIMANA EUCARISTICA

Per rispondere al desiderio di Gesù

Gesù ha detto a Nicodemo nella notte: *“Come Mosè innalzò il serpente nel deserto, così bisogna che il Figlio dell’uomo sia innalzato da terra perché chiunque crede in Lui abbia la vita eterna. Dio ha tanto amato il mondo da dare il suo unico Figlio perché chi crede in Lui non muoia ma abbia la vita eterna” (Gv 3,14-16).*

Poi, incontrando la samaritana smarrita nel suo peccato, le ha promesso l’acqua viva del suo Spirito e le ha annunciato: *“Il Padre cerca adoratori che possano adorarlo in spirito e verità” (Gv 4,21).*

Dopo aver moltiplicato i pani per le folle affamate, a Cafarnao, lo stesso Signore ha manifestato con chiarezza: *“Chi mangia il mio corpo e beve il mio sangue ha la vita eterna” (Gv 6,54)* e ai suoi discepoli nell’ora suprema ha detto: *“Prendete e mangiatene tutti, questo è il mio corpo. Prendete e bevete tutti, questo è il mio sangue” (cfr. Lc 22).*

Disse anche: *"Andate e fate mie discepolo tutte le nazioni... Ecco io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine dei tempi"* (cfr. Mt 28,19 ss.).

Gesù manifesta il suo desiderio di essere conosciuto e amato, promette di dare la vita a chi si nutre del suo corpo e del suo sangue e guarda a lui con fede. Inoltre ci fa comprendere che è proprio il desiderio del Padre che ci siano adoratori in Spirito e verità. Nella visione del discepolo *amato* da Gesù, espressa nell'Apocalisse, oltre alla schiera dei figli d'Israele c'è una moltitudine immensa che nessuno può contare, che in vesti bianche e con palme nelle mani, si prostra e adora senza sosta l'Agnello, che siede vincitore e che l'ha redenta a prezzo del suo sangue.

Il destino finale nel piano di Dio è che tutti riconoscano Gesù come unico Salvatore e che lo adorino senza fine.

Dal Carisma fondazionale

"Mossa dallo Spirito di Dio, Madre Letizia Zagari ha incentrato tutta la sua vita e la sua spiritualità nella Eucaristia. Non sapeva vivere senza la celebrazione quotidiana dell'Eucaristia che prolungava poi nelle lunghe ore di adorazione, nel servizio, nella condivisione e nel dono di sé ai fratelli. Ci ha lasciato un esempio di contemplazione e di azione apostolica, volta a diffondere l'adorazione a Cristo Signore, presente nell'Eucaristia" (Cost. Art. 4).

La nostra Fondatrice iniziò la sua azione apostolica tra le operaie della manifattura tabacchi attigua alla chiesa dei Santi Apostoli, nel centro storico di Napoli. Il suo impegno mirava a formare quelle donne alla conoscenza della Parola di Dio e alla preghiera, specialmente davanti all'Eucaristia, in tempi prolungati di adorazione.

Da una sua pagina inedita leggiamo: *"Pregai il Rettore della Chiesa - dei SS. Apostoli - se voleva lasciarlo - Gesù in Sacramento - ogni giorno. Mi rispose: "Dio lo vuole!" Cominciò così il culto eucaristico... i giovedì eucaristici con esposizione solenne ed ora di adorazione..., le Solenni Quarantore con l'intervento del Cardinale Arcivescovo, vero trionfo di Gesù in Sacramento".*

Ed ancora: *"In attesa di attuare il programma eucaristico sociale e caritativo della Pia Unione si organizzò la visita nelle famiglie, divenendone amiche, confidenti e strade al sacerdote".*

Dal cuore del Papa

Il Papa Paolo VI nel 1965 diceva: *"Durante il giorno i fedeli non omettano di fare la visita al santissimo Sacramento... perché la visita è prova di gratitudine, segno d'amore e debito di riconoscenza a Cristo Signore là presente"* (cfr **Mysterium Fidei**).

Il Papa Giovanni Paolo II nell'esortare la Chiesa a riprendere il largo, la invitava a ripartire dalla contemplazione del volto di Cristo, anzi raccomandava: *"Le nostre comunità cristiane devono diventare autentiche scuole di preghiera, dove l'incontro con Cristo non si esprima soltanto in implorazione di aiuto, anche in rendimento di grazie, lode, adorazione, contemplazione, ascolto, ardore di affetti, fino ad un vero invaghimento del cuore. Una preghiera intensa, dunque, che tuttavia non distoglie dall'impegno nella storia: aprendo il cuore a Dio, lo apre anche all'amore dei fratelli e rende capaci di costruire la storia secondo il disegno di Dio".* (**NMI 33**).

E richiamava inoltre i fedeli all'autenticità dell'impegno cristiano: *"Se il cristianesimo deve distinguersi, nel nostro tempo, soprattutto per l'arte della preghiera... (cfr **NMI 32**) come non sentire un rinnovato bisogno di trattenersi a lungo in spirituale conversazione, in adorazione silenziosa, in atteggiamento di amore, davanti a Cristo presente nel santissimo Sacramento".* (**EdE 25**).

STRUTTURA DELLA SETTIMANA EUCARISTICA

Destinatari

Destinatari del messaggio sono tutti i parrocchiani, vicini o lontani in termini di una vita di fede, facenti parte di realtà ecclesiali

particolari o meno, di tutte le età, di qualsiasi categoria sociale, o di qualunque nazionalità. Partiamo dal presupposto di non rivolgerci a specialisti o addetti ai lavori, né soltanto a persone con una particolare chiamata, ma a tutto il popolo di Dio. Di tale incontro, come sempre abbiamo visto, resta una nostalgia così viva da desiderare di prolungarne gli effetti in una vita di preghiera più intensa ed in un cammino sempre più attento.

Diceva Papa Giovanni Paolo II: *"E' bello intrattenersi con Lui, e chinati sul suo petto come il discepolo prediletto (cfr Gv 13,25), essere toccati dall'amore infinito del suo cuore"* (EE 25).

Luogo

Il luogo dove si svolge la settimana eucaristica è la comunità parrocchiale nei suoi ambiti più diversi, sia in chiesa, sia nelle famiglie; sia nel gruppo, sia nell'associazione; sia nel movimento, sia nella comunità particolare: insomma ovunque il popolo di Dio si raduna per camminare con il Signore.

Tempo

Non ci sono particolari preferenze per la comunità evangelizzante, ma piuttosto di solito nella comunità che ospita, la quale vede molto favorevoli le circostanze di una festa patronale, o i tempi forti dell'anno liturgico, oppure una particolare contingenza diocesana o parrocchiale, che si ritiene opportuno sottolineare con un momento più intenso di annuncio e di Grazia.

Obiettivo

Come già evidenziato, l'obiettivo primario della Settimana Eucaristica è quello di fare riscoprire che l'Eucaristia celebrata e adorata è il culmine e la fonte della vita di fede dei cristiani.

E' un tempo in cui ogni cristiano viene invitato, secondo il desiderio del Papa, a diventare sempre *"più capace di contemplare il volto di Cristo"*. Momento privilegiato è il tempo trascorso in adorazione di Gesù; tempo *" nel quale si prolungano e si moltiplicano i frutti della comunione al corpo e al sangue del Signore"*. (EE 25). Di tale incontro resta una nostalgia così viva da desiderare di prolungare gli effetti in

una vita di preghiera più intensa e in un cammino sempre più attento. Quando una comunità celebra l'Eucaristia, la custodisce e la adora con fede, sgorga spontaneo un fiume di preghiera e di amore, il quale crea comunione tra i suoi membri e li muove all'esterno nell'annunciare e testimoniare nella carità operosa il Cristo di cui si fa esperienza viva. Il Papa ci faceva una confidenza in proposito: *"Quante volte, miei cari fratelli e sorelle, ho fatto questa esperienza, e ne ho trovato forza, consolazione, sostegno!"* (EE 25).

COME SI PREPARA LA SETTIMANA EUCARISTICA

E' cura del parroco far capire alla comunità parrocchiale a tutti i livelli, che una Settimana Eucaristica è un evento straordinario della Grazia, una Visitazione del Signore! Pertanto è opportuno dare informazione di tale evento a tutti i parrocchiani, perché lo vivano con gratitudine a Dio e nella massima consapevolezza. Quindi ogni iniziativa particolare e di gruppo deve lasciare il posto agli eventi comunitari che si vivranno in quello specifico momento.

Preghiera per la Settimana Eucaristica

Ogni evento della Grazia richiede preghiera e quindi si invita il parroco a diffondere, nelle settimane precedenti alla designata, la preghiera per la Settimana Eucaristica, perché il Signore disponga gli animi ed il frutto sia abbondante alla gloria della Trinità. Inoltre sarà cura del parroco stesso coinvolgere Istituti religiosi presenti nel territorio parrocchiale, specie i contemplativi, alla preghiera, perché, come affermava il Papa: *"L'adorazione del santissimo Sacramento trova ampio spazio quotidiano e diventa sorgente inesauribile di santità"* (EE 10). Inviterà ammalati ed anziani a pregare e ad offrire le loro sofferenze, perché tutto contribuisca ad una abbondante effusione della Grazia.

Volantinaggio nelle case/striscioni/cartelloni

Il parroco prepari per tempo dei volantini col programma e li faccia distribuire nelle case, informi i fedeli dei dettagli del programma durante le celebrazioni delle domeniche precedenti, e diffonda manifesti e/o locandine nei luoghi più frequentati (negozi, bar, ...), Sarebbe opportuno preparare striscioni e/o illustrazioni da porre all'esterno della Chiesa parrocchiale durante la Settimana Eucaristica. E' bene coinvolgere i ragazzi delle scuole e i gruppi della catechesi sacramentale e preparare illustrazioni, mostre, gare con tema eucaristico... La Settimana Eucaristica deve fortemente coinvolgere tutti.

COME SI SVOLGE LA SETTIMANA EUCARISTICA

Contenuto dell'annuncio:

- Dall'amore di Dio che diventa spoliazione e kenosi del Figlio nasce una chiamata alla conversione e perdono dei peccati.
- Dio ci invita a nutrirci del Suo Corpo e del suo sangue nella pienezza del segno eucaristico che è banchetto!
- Il banchetto è certo gioioso, ma scaturisce dal sacrificio per amore;
- Gesù si china su tutti anche i deboli ed ammalati per confortare e sanare ancora oggi;
- Nella notte del tradimento nasce l'Eucaristia. La risurrezione avviene nel segreto della notte: vegliamo ed adoriamo il Dio presente;
- Vogliamo continuare a pregare e restare con Colui che ci si dona e cammina con noi nelle strade della vita.

SCHEMA GENERALE (da adattare alla realtà parrocchiale)

GIORNO	TEMA	AZIONE LITURGICA	SEGNO
Lunedì	Dio Padre ama e ricerca l'uomo caduto nel peccato	Celebrazione Eucaristica	
Martedì	Gesù: dalla Sua kenosi siamo redenti	Celebrazione Eucaristica	Croce/atto penitenziale
Mercoledì	Dio chiama al pentimento e a riconoscere e confessare il peccato	Celebrazione Penitenziale	Candele battesimali
Giovedì	Istituzione dell'Eucaristia	Celebrazione Eucaristica	Pane azzimo e comunione bevendo al calice
Venerdì	Dal Suo sacrificio siamo stati redenti	Via Crucis dei vari gruppi	
Sabato	Gesù ama i deboli e gli infermi	Celebrazione Eucaristica dei malati	Unzione degli infermi
Domenica	Resta con noi Signore	Celebrazione Eucaristica e Mandato per l'Adorazione	Processione Eucaristica

AZIONI LITURGICHE

In accordo col parroco si stabiliscono giorni per poter vivere comunitariamente alcune celebrazioni particolari, che offrono spunti di preghiera e di annuncio molto profondi per vivere le tappe della storia umana.

1. Processione Eucaristica

"Seguono l'Agnello ovunque va" (Ap 14,4). Il Signore vive e cammina ancora con noi nella nostra storia ed è bello e sempre meno consueto, specie nei grandi centri cittadini, partecipare a momenti intensi in cui portare processionalmente il Signore presente nell'Eucaristia, attraverso le vie e le case dove la gente vive abitualmente. E' *"una grazia del Signore... che riempie di gioia chi vi partecipa"* (EE 10). Questa presenza del Signore che si interessa a noi, alla vita delle nostre famiglie e si prende a cuore le necessità del suo popolo, aiuta a credere in un Dio vivo che sta sempre con noi, secondo le sue parole. Inoltre una processione Eucaristica è la più alta ed intensa forma di benedizione per quei luoghi che sempre di più sembrano essere dominio del male o dell'indifferenza.

2. Adorazione notturna

"Vegliate e pregate per non cadere in tentazione" (Mt 26,41), ha detto Gesù nell'ora suprema del Getsemani ai suoi apostoli che hanno ceduto al sonno ed alla stanchezza... Tutto il monachesimo occidentale ed orientale ha vissuto come ricche di particolare grazia le ore della notte spese nella preghiera. La nostra esperienza ci ha dimostrato quanto il popolo di Dio si disponga con entusiasmo a vegliare con Gesù nella notte, soprattutto perché spesso scopre un'esperienza mai fatta nelle proprie comunità parrocchiali e che volentieri è disposto a vivere.

3. Unzione degli infermi

"Chi è malato chiami a sé i presbiteri della chiesa e preghino su di lui, dopo averlo unto con olio nel nome del Signore. E la preghiera fatta con fede salverà il malato: il Signore lo rialzerà e se ha commesso peccati, gli saranno perdonati" (Gc 5,14-15).

La comunità cristiana da sempre prega per i suoi fedeli ammalati, perché nell'esperienza della malattia non soccombano, ma trovino il conforto della presenza del Signore e dei fratelli, siano consapevoli di poter contribuire mediante le loro sofferenze all'azione salvifica di Cristo e si aprano con gratitudine alla guarigione, oppure vivano serenamente il passaggio della morte.

4. Celebrazione al cimitero

"Se non avessi avuto ferma fiducia che i caduti sarebbero risuscitati, sarebbe stato superfluo e vano pregare per i morti ... Perciò egli fece offrire il sacrificio espiatorio per i morti, perché fossero assolti dal peccato" (2 Mac 12,44-45b).

Questa celebrazione, possibile specie in piccoli centri, è di solito molto frequentata anche dai lontani ed offre una grande opportunità per congedarsi con i defunti per i quali si prega e per riconciliarsi con l'esperienza dolorosa della morte, specie nelle circostanze di morti improvvise o drammatiche, o dopo lunghe e dolorose malattie.

MINISTERO DELLA VISITAZIONE

"Entrando nella casa rivolgete il saluto. Se quella casa ne sarà degna la vostra pace scenda sopra di essa, ma se non ne sarà degna, la vostra pace ritorni a voi" (Mt 10, 12-13).

Durante la Settimana Eucaristica si fa visita alle famiglie, con priorità per quelle a cui si giunge raramente, dove sono presenti situazioni dolorose e drammatiche nelle quali è difficile far penetrare la grazia di Dio. A volte proprio in quartieri difficili, la visita ha portato la luce di Cristo a tante famiglie che brancolavano nell'oscurità più fitta e si è assistito a veri miracoli della Grazia, nel senso di riavvicinamenti ad un cammino di fede di persone che vivevano ai limiti della legalità, a riconciliazioni familiari, o al ritorno a Dio di chi lo aveva dimenticato.

INVITO E MANDATO

"Apparve una moltitudine immensa, che nessuno poteva contare, di ogni nazione, razza, popolo e lingua... Si inginocchiarono profondamente con la faccia davanti al trono e adorarono Dio" (Ap 7,9-11b).

Nelle celebrazioni del sabato sera e di tutta la domenica, si fa l'appello ad ogni singolo ad offrire al Signore un'ora alla settimana per adorarlo nell'Eucaristia esposta solennemente ogni giorno sull'altare.

Questa chiamata costituisce il mandato per gli adoratori, mediante

la riconsegna del modulo che viene appositamente distribuito nel corso delle celebrazioni stesse. Un piccolo impegno che porta grandi frutti all'intera comunità cristiana e vede il risveglio di essa in ognuno dei suoi membri.

Dalla risposta dei fedeli il parroco, aiutato da alcuni coordinatori che egli stesso sceglie fra le persone di sua fiducia dalla comunità parrocchiale, attiva quanto prima dei tempi di adorazione eucaristica perpetua (24 ore al giorno) o quotidiana.

CHI SVOLGE LA SETTIMANA EUCARISTICA

La S. E. viene svolta in stretta collaborazione tra le forze attive ed operanti in parrocchia e la comunità di evangelizzazione, in modo che ci sia una continuità tra il prima e il dopo che renda più facile la nascita dell'adorazione Eucaristica. La presenza di persone che conoscono il territorio e le situazioni, renderà più semplice la visita alle famiglie.

Equipe

L'equipe, secondo le esigenze della parrocchia, è composta da due o tre religiose, da laici e un sacerdote, che si suddividono i ministeri di predicazione, di ascolto e di celebrazione durante le varie giornate di annuncio. Si ritrovano al mattino per un momento di preghiera insieme, curando i momenti di celebrazione durante la settimana, incontrano tutte le realtà della parrocchia, animano tutte le celebrazioni, fanno l'annuncio finale per il mandato all'adorazione e consegnano al parroco i moduli e lo schema organizzativo per l'adorazione.

Lunedì serve alla preparazione

Il primo giorno è riservato alla preghiera e quindi non si fa ascolto né visite. La comunità di evangelizzazione, dopo il viaggio per giungere nel luogo dove si tiene la Settimana Eucaristica, si sistema e prega per

la comunità, accordandosi col parroco sui dettagli finali e su qualche particolare pratico ed alla sera tiene la prima catechesi.

Luogo di accoglienza

E' preferibile che l'equipe sia ospitata tutta nello stesso luogo, per dare modo ai membri di interagire durante la settimana e di confrontarsi sullo svolgimento della missione. Una canonica, la casa di una famiglia, un appartamento non in uso, una casa religiosa... tutte possibili soluzioni parimenti valide senza alcuna preferenza.

Sobrietà dei pasti

E' preferibile che i pasti siano sobri, secondo l'uso delle famiglie della comunità, consumati insieme sempre nello stesso luogo, evitando nel modo più assoluto di fermarsi presso le famiglie. A volte le refezioni si sono consumate nella casa canonica, altre volte nel luogo di ospitalità, dove a turno le famiglie hanno cucinato, o portato e riscaldato pasti confezionati nelle loro case.

Compenso

Non abbiamo mai voluto chiedere una quota, perché per il servizio del Vangelo non c'è altro prezzo che il dono fino alla fine, come Gesù che ci ha amato gratuitamente. La Congregazione delle Figlie di Nostra Signora dell'Eucaristia serve il Regno di Dio con due missioni in Colombia e il Sri Lanka, che vengono sostenute dalla Provvidenza di Dio attraverso l'aiuto spontaneo di amici e sostenitori. Pertanto ogni parroco consideri le spese di trasporto, l'impegno profuso dall'equipe, la grandezza del dono ricevuto e, secondo le sue possibilità e la generosità dei parrocchiani, dia liberamente ciò che crede opportuno.

IL DOPO SETTIMANA EUCARISTICA

E' importante che la grazia della Settimana Eucaristica non si spenga e che ad alimentarla siano i parrocchiani messi in condizione

subito di iniziare l'adorazione eucaristica, in chiesa o in una cappella creata apposta per l'adorazione. E' pertanto cura del parroco riunire subito il gruppo dei fedeli che hanno aderito all'appello e hanno ricevuto il mandato, suddividerli in fasce orarie secondo il loro numero, diviso per tre, in modo che per ogni ora di adorazione siano presenti tre di loro. Tra gli adoratori il parroco sceglie un gruppo di animatori che si occupano delle questioni pratiche e organizzative. La nostra esperienza ci insegna che è molto meglio avere poche ore tutti i giorni, piuttosto che una sola giornata di adorazione dalla mattina alla sera, in questo modo si danno maggiori opportunità a persone che occasionalmente entrino nella cappella dell'adorazione di soffermarsi e di venire attratti per poi diventare adoratori essi stessi. Inoltre è facile che chi frequenti le attività parrocchiali, anche se non adoratore, pian piano venga attratto a dedicare a Gesù un po' del suo tempo, con immensi benefici. Ogni tanto è bene che il parroco attragga l'attenzione dei suoi fedeli sul dono della presenza eucaristica di Gesù, inoltre che sia lui stesso il primo testimone dell'adorazione; il Papa infatti esorta: "I pastori ad incoraggiare anche con la testimonianza personale, il culto eucaristico, particolarmente le esposizioni del SS.mo Sacramento, nonché la sosta adorante davanti a Gesù presente sotto le specie eucaristiche" (EE 25) con grande beneficio del sacerdozio con cui serve il Signore ed i suoi figli, nonché come testimonianza che tanto aiuterà i suoi fedeli.

COME CONTATTARCI

Normalmente il contatto viene preso tramite qualche persona che conosce la comunità delle Suore "Figlie di Nostra Signora dell'Eucaristia", in una delle varie case d'Italia o all'estero (Colombia o Sri Lanka).

I possibili recapiti sono i seguenti:

ZAGAROLO: (RM) VIA COLLE MADONNELLA, 3 - 00039
Madre Candida Nocito madrecandida@outlook.com

Cell. 320 19 71 568 - Sr. Immacolata Orefice 346 73 60 774

PREGHIERA PER LA SETTIMANA EUCARISTICA

*O Signore Gesù, Redentore e Salvatore del mondo,
prostrati alla tua presenza reale nell'Eucaristia,
esprimiamo i nostri sentimenti di gratitudine per il dono
della Settimana di Evangelizzazione Eucaristica,
perché tutti ne abbiano beneficio.*

*Passa o Signore per le vie della nostra parrocchia,
entra nelle case,
parla ai cuori, richiama i lontani, rialza i caduti,
scuoti gli indifferenti, conferma i buoni.*

*Nessuno o Signore, respinga il Tuo invito
e la Tua chiamata
a stare con Te, a ricambiare il Tuo dono infinito
con almeno un'ora di adorazione la settimana.
Effondi su tutti la Tua benedizione,
rinnova il cuore dei tuoi fedeli.*

*Maria Madre di Gesù e nostra,
Adoratrice del Verbo Incarnato,
Ostensorio vivente del Figlio di Dio,
Santi (N. N.), Patroni della nostra comunità parrocchiale,
rendeteci attenti all'ascolto della Parola di Dio
e alla riconciliazione,
capaci di trasformare la nostra vita
per essere testimoni attendibili dell'amore di Dio
e adoratori in spirito e verità
di Gesù risorto e vivo tra noi. Amen.*